

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1825 del 11/04/2019
Oggetto	DEMANIO IDRICO ACQUE, R.R. N.41/2001 CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA PUBBLICA IN COMUNE DI BORGO VAL DI TARO (PR) - UNIONE DEI COMUNI VALLI TARO E CENO, LOC. LAGOSCURO, RIO RICÒ. AUTORIZZAZIONE PROGETTO DI INTERVENTO DI DIFESA SPONDALE DEL RIO RICÒ. PROC PRPPA0162. SINADOC 34070
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1882 del 11/04/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno undici APRILE 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la l.r. 9/1999 (Disciplina della procedura di V.I.A); il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie, 609/2002 e 1325/2003; 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE, le d.G.R. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo);
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 106/2018, con cui è stato conferito al Dott. Paolo Maroli l'incarico dirigenziale della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma.

PREMESSO quanto segue:

- che ARPAE - Area Coordinamento Rilascio Concessioni con Determinazione dirigenziale DET-AMB-2018-2216 del 08/05/2018 ha concesso il "rinnovo della concessione per derivare acqua pubblica superficiale dal fiume Taro, in località Lagoscuro del comune di Borgo Val di Taro (PR), per uso idroelettrico con occupazione di aree afferenti al Demanio Idrico richiesto dall'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno";

- che col medesimo provvedimento è stato approvato e sottoscritto per accettazione da parte del concessionario il disciplinare d' uso contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolato il rinnovo della a derivare acqua pubblica superficiale dal fiume Taro, in località Lagoscuro del comune di Borgo Val di Taro (PR), per uso idroelettrico con occupazione di aree afferenti al Demanio Idrico richiesto dall'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno C.F. 92178290349 COD. SISTEB PRPPAA0162/15RN02;
- che gli artt. 4 e 5 di detto disciplinare stabiliscono gli obblighi e le responsabilità assunte dal concessionario tramite le Prescrizioni derivanti dal nullaosta idraulico rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (art 4) e Obblighi e condizioni cui è assoggettata la derivazione(art 5) sollevando l' Amministrazione concedente da responsabilità e danni dovuti dal cattivo uso della derivazione;
- che allegato alla determina di cui sopra è stato predisposto il Piano di Manutenzione da parte del concessionario che prevede anche gli interventi di difesa spondale del Rio Ricò;
- che a seguito di precedente segnalazione il Servizio Coordinamento Interventi Urgenti e Messa in Sicurezza-Servizio Area Affluenti Po-Ambito di Parma ha accertato lo stato di erosione della sponda destra del Rio Ricò dovuto alla presenza delle opere della centrale centrale in oggetto, rilevando la necessità e l'urgenza che il concessionario provveda, previa presentazione di progetto, alla realizzazione delle opere di difesa della sponda destra sul fronte del mappale 348 del Foglio 98 e alla risagomatura dell' alveo;
- che conseguentemente questo Servizio, in data 26.11.2018 prot PGPR/2018/25045, ha provveduto a diffidare l' Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno, all' attivazione delle operazioni di messa in sicurezza dell' alveo del Rio Riccò.

PRESO ATTO che in data 18.03.2019, prot PG/2019/43223 l' Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno ha presentato il progetto di intervento di difesa spondale del rio Ricò,

ACQUISITO il parere idraulico da parte del Servizio Coordinamento Interventi Urgenti e Messa in Sicurezza-Servizio Area Affluenti Po-Ambito di Parma,

pervenuto in data 27.03.2019 prot PG/2019/48995, che approva il progetto di intervento di cui sopra.

VISTI gli art 4 e 5 del il disciplinare d' uso contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolato il rinnovo della a derivare acqua pubblica superficiale dal fiume Taro, in località Lagoscuro del comune di Borgo Val di Taro (PR) rilasciato con Determinazione dirigenziale DET-AMB-2018-2216 del 08/05/2018 da ARPAE - Area Coordinamento Rilascio Concessioni.

AUTORIZZA

l' Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno, C.F. 92178290349, Titolare della concessione rilasciata da ARPAE - Area Coordinamento Rilascio Concessioni con Determinazione dirigenziale DET-AMB-2018-2216 del 08/05/2018 (procedimento PRPPA0162) all' esecuzione dell' intervento do difesa spondale del Rio Ricò , in località Lagoscuro del comune di Borgo Val di Taro (PR);

1. l' intervento dovrà essere eseguito in conformità al progetto di intervento di difesa spondale del rio Ricò presentato in data 18.03.2019, prot PG/2019/43223 dall' Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno;
2. l' Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno Dovrà essere osservare tutte le prescrizioni tecniche e le tempistiche contenute nel Parere Idraulico rilasciato dal Servizio Coordinamento Interventi Urgenti e Messa in Sicurezza-Servizio Area Affluenti Po-Ambito di Parma, in data 27.03.2019 prot 16273, pervenuto a questo Servizio in data 27.03.2019 prot. PG/2019/48995, che si acquisisce in allegato quale parte integrante della presente autorizzazione;
3. di dare atto che l'autorizzazione può essere revocata qualora la zona venga interessata da fenomeni di dissesto idrogeologico e per esigenze di tutela della risorsa idrica, nonchè per il mancato rispetto delle prescrizioni di cui al presente atto di autorizzazione e al suo allegato;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla d.G.R. 486/2017;
5. di dare atto che il Responsabile del procedimento il dott. Paolo Maroli;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore

delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;

7. di notificare il presente provvedimento attraverso posta elettronica certificata.

Il Responsabile
Del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma...
Dott. Paolo Maroli...

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.